



**INTERVENTO FINALIZZATO ALLA PERMANENZA O RITORNO IN FAMIGLIA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ATTRAVERSO I COMUNI DI RESIDENZA (D.D.G. n° 881 del 30/04/2010).**

**Il Responsabile del 2° settore  
Servizi alla Persona e Rapporti Sociali**

**Rende noto**

che l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, con D.D.G. n° 881 del 30/04/2010, pubblicato nel suppl. ord. n° 2 alla G.U.R.S. n° 22 -parte prima- del 7/5/2010 (n° 19), al fine di favorire la permanenza o il ritorno in famiglia di persone anziane non autosufficienti, ha adottato, nell'ambito della cornice nazionale e regionale di riferimento finalizzata al potenziamento del sistema delle cure domiciliari, un programma sperimentale di intervento contenente misure volte al concorso alle spese sostenute dalle famiglie per la permanenza o il ritorno in famiglia della persona non autosufficiente. A tal fine, nei limiti dello stanziamento di bilancio disponibile, prevede, per l'anno 2010, l'erogazione, attraverso i Comuni di residenza, di un intervento di sostegno in forma di buono di servizio (vaucher) per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali nei confronti di anziani non autosufficienti.

**BENEFICIARI**

del voucher sono le famiglie che nel territorio regionale mantengono la persona anziana non autosufficiente nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente Il buono di servizio è titolo per l'acquisto di prestazioni domiciliari presso organismi ed enti no profit iscritti all'albo regionale delle istituzioni socio- assistenziali, di cui all'articolo 26 della L.R.22/86, nelle sezioni anziani e/o inabili per la tipologia di servizio assistenza domiciliare, liberamente scelti dalle famiglie.

**Requisiti/modalità di presentazione delle domande**

1. La persona anziana assistita deve:

- aver compiuto i 75 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
- essere cittadino italiano, comunitario o extra comunitario. Per i nuclei familiari composti da cittadini stranieri, il beneficiario e il familiare richiedente dovranno essere titolari di carta di soggiorno;
- essere stato dichiarato disabile grave o invalido al 100%. Tale stato dovrà essere certificato dalle autorità competenti;
- essere residente nel Comune di Aragona e di usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato.

2. Per accedere al voucher è necessario presentare una certificazione ISEE, riferita al periodo di imposta 2009, con un valore massimo di € 7.000,00 dell'intero nucleo familiare in corso di validità.

**Possono presentare domanda:**

- l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita (all.1);
- i familiari, entro il 4° grado, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo e che siano residenti nel territorio regionale da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;(all.2)
- il figlio non convivente che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana purché sia residente nello stesso Comune del beneficiario e che siano residenti nel territorio regionale da almeno un anno alla data di presentazione della domanda (all.3);

La domanda deve essere redatta su specifico schema, predisposto dall'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro disponibile presso l'Ufficio Rapporti Sociali - resa secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e segg. del D.P.R. 28/12/2000, n.445.

**Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:**

- ✓ fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità sia dell'anziano non autosufficiente, sia del familiare richiedente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- ✓ attestato I.S.E.E. dell'intero nucleo familiare in corso di validità, rilasciato dagli Uffici abilitati. Per favorire la correttezza dell'autocertificazione da presentarsi in materia, si rammenta che i criteri per l'individuazione della composizione del nucleo familiare rilevante per il calcolo dell'ISEE sono stabiliti dall'art. 1 del DPCM n. 242/01;
- ✓ certificazione, rilasciata dagli uffici competenti (ASP, Ministero dell'Economia, INPS etc;) dalla quale risulti che l'anziano è stato dichiarato invalido al 100% o disabile grave;

La presentazione della predetta documentazione è obbligatoria ai fini dell'ammissione al beneficio. Le istanze corredate della relativa documentazione verranno trattenute e custodite presso l'Ufficio Comunale competente.

**L'istanza deve essere presentata al Comune di Aragona entro e non oltre il 06/06/2010.**

Il Comune espletterà le funzioni di controllo circa la veridicità delle dichiarazioni, tenuto conto della responsabilità e delle conseguenze di natura civile e penale previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Gli istanti, ove emerge la non veridicità del contenuto di eventuali dichiarazioni, decadranno dai relativi benefici.

I dati forniti verranno trattati nel rispetto della vigente normativa, ai sensi del D.L.vo n° 196/2003.

I richiedenti possono richiedere tutte le necessarie informazioni e notizie, in applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. 10/91, presso l'Ufficio Servizio alla Persona e Rapporti Sociali.

Aragona, lì 13.05.2010

**Il Responsabile del 2° Settore  
Servizi alla Persona e Rapporti Sociali  
(Dott. Giuseppe Buscemi)**